



Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2025/26

Oggetto: Relazione Illustrativa Contrattazione Istituto Anno 2025/26 - IO "LILIO" CIRO

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

La presente Relazione Illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, e in osservanza delle disposizioni contrattuali vigenti (in particolare, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021 e il Contratto Integrativo Nazionale), accompagna la proposta di ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno scolastico 2025/26.

Il documento è finalizzato a fornire al Collegio dei Docenti, al Consiglio d'Istituto, alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL e, per loro tramite, a tutto il personale della scuola, un quadro organico e trasparente che illustri e giustifichi le scelte operate dalla Dirigenza in merito alla ripartizione e all'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione accessoria del personale.

Obiettivi e Criteri Ispiratori

L'ipotesi di contratto è stata elaborata ponendo al centro i seguenti obiettivi strategici e principi ispiratori:

Potenziamento dell'Offerta Formativa (PTOF): Le risorse sono state allocate in stretta coerenza con gli obiettivi prioritari e le azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), al fine di sostenere e incentivare le attività didattiche, progettuali e organizzative cruciali per il successo formativo degli studenti.

Miglioramento dell'Efficacia Organizzativa: Valorizzare e remunerare l'impegno aggiuntivo del personale ATA e docente che garantisce l'efficienza gestionale, la sicurezza, la funzionalità dell'Istituto e l'ottimale espletamento delle procedure amministrative e didattiche.

Valorizzazione del Merito e della Professionalità: Prevedere meccanismi di attribuzione dei compensi basati su criteri di equità, trasparenza e misurabilità, legati al raggiungimento di risultati specifici, all'assunzione di responsabilità aggiuntive e alla particolare qualità della prestazione professionale resa.

Sostenibilità Economica e Normativa: Assicurare che l'utilizzo delle risorse a disposizione (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa - MOF e altre eventuali risorse aggiuntive) sia pienamente conforme alla normativa vigente e sostenibile dal punto di vista finanziario.

Ruolo e Struttura

La Relazione Illustrativa descriverà analiticamente:

La composizione e la consistenza delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione integrativa.

I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse finalità e categorie di personale (Docente e ATA).

Le specifiche attività e i progetti che saranno finanziati con le risorse accessorie, con l'indicazione dei relativi compensi orari o forfettari proposti.

Questa premessa intende quindi introdurre l'analisi dettagliata che segue, la quale è propedeutica all'avvio della fase negoziale con la RSU e le Organizzazioni Sindacali per la definitiva stesura del Contratto Integrativo d'Istituto.

Per quanto sopra riferito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 7, del CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*».

[...]

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data XXXYY

Firmato digitalmente da PEDUTO GIUSEPPE



Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno XXXYYY per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: <ul style="list-style-type: none">• area della funzione docente;• area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: <ul style="list-style-type: none">• Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;• Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili;



Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	12/12/2025
Periodo temporale di vigenza	2025/26
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico - Prof. Giuseppe Peduto RSU Docente Albanese Samuel Docente Esposito Arianna Ata Sirianni Michele Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL - Dott.ssa Brasacchio Caterina SNALS - Dott.ssa Muscò Annamaria
Soggetti destinatari	Personale Docente Destinatari dei compensi: Funzioni Strumentali al PTOF, coordinatori di dipartimento o progetti, responsabili di plesso, docenti impegnati in attività aggiuntive di insegnamento o organizzative (es. sportelli didattici, recuperi, commissioni varie). B. Personale ATA Destinatari dei compensi: Assistenti Amministrativi: Per attività di supporto amministrativo aggiuntivo, gestione di progetti complessi, o incarichi di responsabilità specifiche. Assistenti Tecnici: Per attività di assistenza tecnica aggiuntiva, manutenzione laboratori e supporto tecnologico. Collaboratori Scolastici: Per intensificazione delle attività di sorveglianza, assistenza e pulizia, o incarichi di responsabilità specifiche (es. coordinamento collaboratori). Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): Per l'indennità di direzione (spesso non a carico del MOF) e per eventuali impegni aggiuntivi legati alla gestione del Fondo.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Le materie oggetto della contrattazione integrativa d'Istituto tra il Dirigente Scolastico e la RSU/OO.SS. sono stabilite in modo vincolante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Comparto Istruzione e Ricerca. La Relazione Illustrativa deve necessariamente fare riferimento a queste materie per giustificare l'utilizzo delle risorse. Ecco le principali aree che formano l'oggetto della contrattazione integrativa, come definite dal CCNL: Materie Oggetto della Contrattazione Integrativa 1. Risorse Finanziarie e Compensi Questa è la materia centrale, che assorbe la maggior parte della Relazione Illustrativa.

Firmato digitalmente da PEDUTO GIUSEPPE



	<p>Criteri di Ripartizione delle Risorse del Fondo MOF: Definizione dei criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate al personale Docente e ATA, finalizzate a retribuire le prestazioni aggiuntive, gli incarichi e i progetti. Criteri per l'attribuzione di Compensi: Individuazione dei criteri per determinare le quote dei compensi accessori (es. compenso orario o forfettario) in relazione alla complessità e all'impegno richiesto.</p> <p>2. Organizzazione del Lavoro Aggiuntivo Riguarda le modalità concrete di svolgimento delle attività che eccedono l'ordinario orario di servizio.</p> <p>Modalità di Utilizzazione del Personale (Docente e ATA): Definizione dei criteri e delle modalità per l'attribuzione di incarichi specifici, Funzioni Strumentali, e l'intensificazione delle prestazioni lavorative. Modalità di Attuazione dell'Orario di Lavoro:</p> <p>ATA: Criteri per la flessibilità, l'articolazione delle prestazioni e le turnazioni del personale ATA, al fine di garantire l'apertura/chiusura della scuola e la funzionalità dei servizi (nel rispetto delle norme generali). Docenti: Criteri per l'articolazione dell'orario di insegnamento e delle attività funzionali all'insegnamento (es. partecipazione a collegi, consigli, ecc.) eccedenti l'orario di cattedra.</p> <p>3. Diritti e Relazioni Sindacali Sono gli strumenti per garantire la partecipazione e la tutela dei lavoratori.</p> <p>Modalità di Fruizione dei Permessi per l'Aggiornamento: Criteri per la concessione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento del personale, compatibilmente con le esigenze di servizio. Criteri per l'Individuazione e l'Utilizzo del Personale: Criteri per la mobilità interna (assegnazione del personale docente alle classi/sezioni) e per la formulazione degli orari.</p> <p>4. Benessere Organizzativo e Pari Opportunità Aspetti trasversali che mirano a migliorare l'ambiente lavorativo.</p> <p>Criteri di Valutazione e Accesso agli Incarichi: Criteri per garantire la trasparenza e la pari opportunità nell'accesso a tutti gli incarichi retribuiti e non retribuiti. Misure per la Qualità del Lavoro e la Pari Opportunità: Piani e azioni per il miglioramento del benessere lavorativo e la promozione delle pari opportunità tra i generi.</p>
Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	
<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>L'avvio della contrattazione è avvenuto all'inizio del mese di settembre 2025.</p> <p>L'ipotesi del Contratto stipulato in data 12/12/2025 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti insieme alla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e la relazione tecnica del DSGA</p>
<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>1. Rispetto del Tetto di Spesa L'importo complessivo del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) e di tutte le risorse accessorie utilizzate nella contrattazione non eccede i limiti di spesa stabiliti per il personale, in particolare non supera l'ammontare stabilito dal CCNL e dalle norme di contenimento della spesa pubblica.</p> <p>2 Rispetto degli Obblighi di Trasparenza e Pubblicità L'istituzione scolastica si impegna a pubblicare sul proprio sito istituzionale (sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Contrattazione Collettiva) l'ipotesi di contratto integrativo, la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnica</p>

Firmato digitalmente da PEDUTO GIUSEPPE



	Finanziaria.
Eventuali osservazione	Eventuali osservazioni La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: <ul style="list-style-type: none">• ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;• ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;• dalle disposizioni sul trattamento accessorio;• dalla compatibilità economico-finanziaria;• dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

**Sezione
A**

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie
- **Area dell'Organizzazione dei servizi:** Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione

**Sezione
B**

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Firmato digitalmente da PEDUTO GIUSEPPE



Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

DETERMINAZIONE DEL FONDO

La Determinazione del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) è l'atto iniziale e fondamentale per la contrattazione integrativa, poiché stabilisce l'esatta consistenza delle risorse finanziarie disponibili per la retribuzione accessoria del personale. La determinazione è stata effettuata dal Dsga e risulta a protocollo dell'Istituzione scolastica

Questa determinazione avviene a cura del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), sotto la supervisione del Dirigente Scolastico (DS), ed è formalizzata nella Relazione Tecnica Finanziaria (RTF) che accompagna la Relazione Illustrativa.

Componenti principali per la determinazione del Fondo:

Il Fondo MOF si compone principalmente di due macro-categorie di risorse:

1. Risorse Stabili (Assegnazione Annuale)

Queste sono le risorse ordinarie assegnate annualmente dal Ministero dell'Istruzione (MI) e rappresentano la base del Fondo.

Assegnazione Ministeriale: La quota fissa assegnata a ciascuna istituzione scolastica, calcolata in base a parametri standard (numero di alunni, classi, personale in organico, tipologia di scuola).

Quote Fisse per Progetti Stabili: Eventuali quote destinate a specifiche funzioni o progetti che vengono rifinanziati annualmente (es. quote per le Funzioni Strumentali).

2. Risorse Variabili (Economie e Integrazioni)

Queste risorse possono cambiare di anno in anno e vanno verificate attentamente.

Economie MOF Anni Precedenti: Risorse del Fondo MOF non interamente spese nell'esercizio finanziario precedente e che, per legge, confluiscono nel Fondo dell'anno successivo. (È fondamentale certificare che tali economie siano state contabilizzate correttamente).

Risorse Accessorie Specifiche: Fondi destinati a particolari finalità e previsti da leggi specifiche o da provvedimenti del Ministero. Possono includere, ad esempio:

Fondi per progetti di prevenzione e sicurezza.

Eventuali fondi per attività di inclusione o contrasto alla dispersione.

Modalità di Determinazione e Certificazione

Il processo di determinazione segue passaggi rigorosi:

Firmato digitalmente da PEDUTO GIUSEPPE



1. Rilevazione dei Dati di Base

Il DSGA calcola l'importo teorico del Fondo utilizzando le tabelle ministeriali e i dati ufficiali dell'organico (Docente e ATA) e della consistenza della popolazione scolastica (alunni e classi) forniti dal sistema informativo (SIDI).

2. Sottrazione degli Oneri Obbligatori

Prima di determinare l'importo disponibile per la contrattazione, è necessario sottrarre le spese fisse e inderogabili che gravano sul Fondo:

Compenso del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): Il compenso per l'incarico è in parte a carico del MOF (la parte che eccede lo stipendio tabellare).

Indennità di Funzione Dirigenziale (Docenti): Le quote fisse per le Funzioni Strumentali e l'indennità per i Responsabili di Plesso (se previste stabilmente).

3. Redazione della Relazione Tecnica Finanziaria (RTF)

Questa è l'attestazione formale della Determinazione. La RTF deve essere un documento dettagliato che mostra:

La fonte di ogni risorsa (Assegnazione ordinaria, economie A.S. precedente, integrazioni varie).

Il calcolo analitico della somma finale.

La suddivisione della somma tra la quota Docenti e la quota ATA.

La certificazione che il totale non supera il limite massimo di spesa.

4. Certificazione Finale

DSGA: Firma la RTF e la Relazione Illustrativa per attestare la compatibilità finanziaria e la correttezza contabile dei dati inseriti.

DS: Approva e sottoscrive, assumendo la responsabilità gestionale sull'utilizzo.

Collegio dei Revisori dei Conti: L'ipotesi di Contratto e la RTF/Relazione Illustrativa vengono inviate al Collegio dei Revisori, il quale deve certificare la compatibilità economico-finanziaria entro 15 giorni per sbloccare l'erogazione dei compensi.

**Sezione
C**

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.
Tutte le norme previgenti sono abrogate

**Sezione
D**

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

**Sezione
E**

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Sezione
F**

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

1. Correlazione con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

Obiettivo 1: Riduzione del tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita del 2% entro il triennio.

Obiettivo 2: Potenziamento delle competenze digitali e utilizzo innovativo delle metodologie didattiche.

2. Correlazione con il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e il PDM (Piano di Miglioramento)

Necessità di migliorare l'efficienza della segreteria (area ATA) nell'evasione delle pratiche (RAV: tempi lunghi).

Necessità di potenziare la collaborazione tra docenti sui temi dell'inclusione.

Firmato digitalmente da PEDUTO GIUSEPPE



3. Correlazione con la Programmazione Annuale

Necessità di garantire la vigilanza e l'assistenza agli alunni con disabilità grave durante la mensa.

Esigenza di garantire l'affidabilità delle reti e degli strumenti informatici

**Sezione
G**

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.



Conclusioni

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 12/12/2025, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF

Data: **12-12-2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giuseppe PEDUTO